



FONDO INNOVAZIONE AGRICOLTURA – ANNO 2024

SOGGETTO GESTORE

ISMEA- Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

SOGGETTI BENEFICIARI

Le PMI singole o associate, comprese le loro cooperative e associazioni, che:

- risultano iscritte come Attive al Registro delle Imprese con la qualifica di “**Impresa Agricola**” ai sensi dell’art. 1 del D.L.18 maggio 2001, n. 228, ovvero di “**Impresa Ittica**” ai sensi dell’art. 4 del D.L.9 gennaio 2012, n. 4, ovvero con qualifica di “**Impresa Agromeccanica**”, ai sensi dell’art.5 del D.L.29 marzo 2004, n. 99;
- risultano Attive da **almeno 2 anni** alla data di presentazione della domanda. In caso di svolgimento di più attività, il requisito deve sussistere per ogni specifica attività alla quale è destinato l’investimento per il quale si richiede il contributo;
- non risultano imprese in difficoltà ai sensi dell’art.2, punto 18, del Regolamento GBER;
- effettuano “Investimenti in innovazione tecnologica” di **importo non inferiore a € 70.000 e non superiore a € 500.000**.

Gli investimenti non possono essere effettuati prima della data di presentazione della domanda. Pertanto, l’ordine di acquisto dei beni agevolabili non deve recare una data antecedente a quella di convalida della domanda.

AGEVOLAZIONI

Per gli Investimenti in innovazione tecnologica, è concesso un **contributo a FONDO PERDUTO**, distinguendo come segue:

- a) per quanto riguarda gli investimenti destinati al:
1. settore agricoltura, produzione primaria e trasformazione, e
 2. settore pesca, pesca e acquacoltura e trasformazione,

Scaglioni di importo di investimento	ABER giovani (massimale 80%)	ABER non giovani (massimale 65%)	FIBER (massimale 50%)
fino a 100.000,00	60,00%	48,75%	37,50%
da 100.000,01 a 200.000,00	52,00%	42,25%	32,50%
da 200.000,01 a 300.000,00	44,00%	35,75%	27,50%
da 300.000,01 a 500.000,00	36,00%	29,25%	22,50%

- b) Per quanto riguarda gli investimenti effettuati dalle **PMI AGROMECCANICHE** o dalle **PMI AGRICOLE PER ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE ALL’ATTIVITÀ AGRICOLA PRINCIPALE**, per i quali la concessione delle agevolazioni ha luogo ai sensi del Reg.(UE) 2023/2831 e nei limiti di quanto disposto con Decreto del Capo Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell’Ippica 11 ottobre 2024, la quantificazione dell’agevolazione è effettuata applicando **ad € 200.000,00** la percentuale corrispondente allo scaglione di importo dell’investimento come riportata nella tabella di cui all’art. 4 comma 1 lettera b) del Decreto.

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	Percentuale massima di contributo
fino a 100.000	100%
da 100.001 a 200.000	90%
da 200.001 a 300.000	80%
da 300.000 a 500.000	70%

Nel caso in cui l’importo così ottenuto sia superiore al 95% del valore del relativo costo ammissibile, il contributo è ridotto al 95% del costo ammissibile.



L'investimento può avere ad oggetto diversi beni rispettivamente destinati allo svolgimento di diverse attività ovvero anche beni contemporaneamente destinati allo svolgimento di più attività.

Per ogni bene agevolabile deve pertanto essere indicata la quota percentuale di attività cui è destinato l'investimento ed il corrispondente importo.

Ciascuna attività a cui è destinato l'investimento deve avere data di inizio da almeno due antecedenti anni alla data di presentazione della domanda.

BENI AMMISSIBILI

a) **MACCHINE, STRUMENTI E ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA**, in particolare, macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti, che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- i) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
- ii) presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485);
- iii) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica (rif. Circolare MISE 23 maggio 2018, n. 177355);
- iv) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- v) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela;
- vi) presenza di un sistema di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso sensing delle condizioni irrigue del terreno o della coltura e utilizzo di algoritmi di supporto alle decisioni che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare il consumo di risorse idriche.

b) **MACCHINE MOBILI NON STRADALI PER AGRICOLTURA E ZOOTECNIA**, in particolare che soddisfano entrambi i seguenti requisiti:

- i) motorizzazione elettrica (cosiddette "macchine a zero emissioni");
- ii) destinazione ad attività agricole o zootecniche;

c) **MACCHINE PER LA ZOOTECNIA**, in particolare, macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica. Per tali macchine/ attrezzature è necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- i) sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485), o
- ii) sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

d) **TRATTRICI AGRICOLE** che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- i) presenza di un sistema ISOBUS o equivalente, per garantire la necessaria interoperabilità con le attrezzature portate;
- ii) presenza di un sistema di guida automatica o semiautomatica basata su GPS, per garantire una maggiore precisione nelle lavorazioni e quindi anche una maggiore efficienza in termini di consumi (Circolare MISE n. 177355);
- iii) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori;

In caso di investimenti rientrati nella categoria delle "trattrici agricole", la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito. Il beneficiario deve dimostrare il possesso del certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente.



e) **INVESTIMENTI PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA:**

- i) attrezzature di bordo volte alla riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra nonché ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- ii) attrezzi da pesca innovativi e selettivi;
- iii) strumenti e attrezzature innovative di bordo che migliorano la qualità dei prodotti della pesca;
- iv) macchinari, strumenti e attrezzature per l'acquacoltura utili alla riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse utilizzate nel processo;
- v) macchinari, strumenti e attrezzature volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese dell'acquacoltura sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica ovvero che aumentino l'efficienza energetica e favoriscano l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

CUMULABILITA'

Gli aiuti concessi in forza del presente decreto possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, compresi gli aiuti «de minimis», e con i pagamenti di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 e di cui al Regolamento (UE) 2021/1139, nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi o in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

PRESENTAZIONE DOMANDA

L'accreditamento, la compilazione e la preconvalida delle domande di accesso alle agevolazioni possono essere effettuati a partire dalle ore 12.00 del **15 Novembre 2024**, fino alle ore 12.00 del **13 Dicembre 2024**.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni può essere effettuata a partire dalle **ore 12.00 del 18 Dicembre 2024**, data di apertura dello sportello telematico.